



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti,
dell'energia e delle comunicazioni (DATEC)

Ufficio federale dell'ambiente UFAM
Divisione Biodiversità e paesaggio

**REVISIONE PARZIALE
ORDINANZA SULLA CACCIA E LA PROTEZIONE DEI MAMMIFERI E DEGLI
UCCELLI SELVATICI
(ORDINANZA SULLA CACCIA, OCP)**

Risultati della procedura di consultazione



BAFU-D-0A3D3401/910

NOTA EDITORIALE

Citazione raccomandata

Editore	Ufficio federale dell'ambiente, Divisione Biodiversità e paesaggio, 3003 Berna
Titolo	Revisione parziale dell'ordinanza sulla caccia e la protezione dei mammiferi e degli uccelli selvatici (ordinanza sulla caccia, OCP)
Sottotitolo	Risultati della procedura di consultazione
Luogo	Berna
Anno	2023

Indice

Compendio	4
1 Punti essenziali del progetto	6
2 Pareri pervenuti	7
3 Valutazione dettagliata del progetto	8
3.1 Art. 4 ^{bis} cpv. 1 ^{bis} , 2 e 3 «Regolazione dei lupi».....	8
3.2 Art. 9 ^{bis} cpv. 1, 2 lett. c, 3 e 6 periodo 1 «Misure contro singoli lupi»	16
3.3 Art. 9 ^{ter} «Abbattimento di un singolo lupo di un branco»	25
3.4 Art. 10 cpv. 3 «Indennità e risarcimento dei danni».....	27
3.5 Modifica di altro atto normativo (ORUAM).....	29
3.6 Ulteriori proposte per la presente revisione parziale OCP.....	29
Allegato A Proposte per la prossima revisione dell'OCP	32
Allegato B Elenco dei partecipanti	34

COMPENDIO

- Il Consiglio federale ha avviato la procedura di consultazione sulla revisione parziale dell'ordinanza sulla caccia e la protezione dei mammiferi e degli uccelli selvatici (ordinanza sulla caccia, OCP; RS 922.01) il 9 novembre 2022. Al termine della procedura di consultazione sono pervenuti 97 pareri.
- L'orientamento del progetto incontra ampi consensi. Secondo molti Cantoni, le modifiche proposte generano chiarezza e aumentano il margine di manovra. Per le organizzazioni agricole e le zone di montagna il progetto va nella giusta direzione, ma non è sufficientemente incisivo. I partecipanti dei settori della protezione delle specie e degli habitat esprimono riserve su singoli punti, mentre la protezione degli animali respinge il progetto.
- La possibilità di consentire l'abbattimento di un giovane animale nato nell'anno precedente in branchi in cui non avviene la riproduzione (art. 4^{bis} cpv. 1^{bis} del disegno posto in consultazione) è in linea di principio accolta favorevolmente dalla maggior parte dei partecipanti. Tuttavia, sono state presentate anche molte riserve e richieste di modifica. In particolare in merito alla praticabilità, lo scetticismo ha fatto emergere alcune domande.
- Nell'ambito dei riscontri relativi all'articolo 1^{bis} dell'avamprogetto dell'OCP sono pervenuti anche diversi pareri concernenti l'attuale articolo 4^{bis} capoverso 1, che non era però oggetto della procedura di consultazione. In particolare i Cantoni di montagna si sono detti favorevoli alla possibilità di abbattere, nei branchi riproduttivi, non solo il 50 per cento bensì fino a due terzi dei giovani animali, quindi di poter intervenire per una regolazione più incisiva.
- La maggior parte dei pareri è di principio favorevole all'articolo 4^{bis} capoverso 2; tuttavia, sono pervenute molte proposte di modifica o richieste di precisazione concernenti la soglia di danno e il diverso conteggio dei danni per il bestiame grosso e i piccoli ruminanti.
- L'articolo 4^{bis} capoverso 3 è accolto con favore da una chiara maggioranza. Le organizzazioni di protezione, tuttavia, hanno avanzato riserve e respinto l'articolo nella sua formulazione attuale. Sono inoltre pervenute diverse proposte di modifica e richieste di precisazione.
- Sebbene nella maggior parte dei pareri non venga contestata la possibilità di permettere l'abbattimento di singoli lupi in caso di grave pericolo per le persone (art. 9^{bis} cpv. 1), vengono comunque presentate richieste di precisazione.
- L'abbattimento più rapido di singoli lupi che causano danni (riduzione della soglia di danno per gli abbattimenti) (art. 9^{bis} cpv. 2 lett. c e 3) incontra ampi consensi. Per i Cantoni di montagna e le organizzazioni agricole la riduzione della soglia di danno è tuttavia insufficiente. Conteggiare i camelidi del nuovo mondo come grosso bestiame è prassi discutibile secondo le organizzazioni della protezione delle specie e degli habitat. La definizione di «danni ingenti» non è chiara a tutti. Vengono pertanto presentate proposte di modifica e richieste di precisazione.
- La maggior parte dei pareri non contesta l'articolo 9^{bis} capoverso 6 primo periodo. I Cantoni di montagna e le organizzazioni agricole presentano proposte di modifiche relative al perimetro di abbattimento.
- L'articolo 9^{ter} è accolto da una grande maggioranza, in modo particolare dai Cantoni di montagna. Vengono presentate richieste di precisazione in merito alla definizione di pericolo grave e imminente.
- Il collegamento delle registrazioni delle predazioni da parte di lupi con l'attuale banca dati sul traffico di animali (art. 10 cpv. 3 OCP) incontra di principio ampio consenso. La problematica dei grifoni e il fatto che, nella banca dati sul traffico di animali, i camelidi del nuovo mondo non sono registrati e gli animali dispersi non possono essere segnalati comporta, secondo molti Cantoni, l'impossibilità di attuare questo articolo in questa forma. Si tratta, per prima cosa, di risolvere i problemi di attuazione, quindi di porre in vigore l'articolo.
- Diversi Cantoni fanno notare che la revisione dell'OCP determina una maggiore pressione in fase di esecuzione, mentre al tempo stesso scarseggiano le risorse di personale, peraltro già messe fortemente a dura prova. È urgentemente auspicabile la partecipazione finanziaria della Confederazione; in caso contrario la volontà politica sembra venir meno di fronte alle realtà della politica finanziaria.

- Diversi Cantoni, conferenze cantonali e altri partecipanti menzionano ulteriori problemi di attuazione di una certa urgenza e altri temi importanti, partendo dal presupposto che questi aspetti ancora in sospenso verranno affrontati dopo la revisione in corso o dopo l'avvenuta revisione della legge sulla caccia e che i Cantoni verranno coinvolti in questo processo.

1 PUNTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

Il Consiglio federale ha avviato la procedura di consultazione sulla revisione parziale dell'ordinanza sulla caccia e la protezione dei mammiferi e degli uccelli selvatici (ordinanza sulla caccia, OCP; RS 922.01) il 9 novembre 2022. La procedura di consultazione è terminata il 23 febbraio 2023.

La popolazione di lupi in Svizzera è in rapida crescita. Alla fine del 2022 sono stati documentati circa 250 lupi suddivisi in 26 branchi contro i circa 150 lupi e i 15 branchi di fine 2021. Nel 2022 sono state registrate circa 1500 predazioni di animali da reddito (stato a fine ottobre). La maggior parte degli animali da reddito uccisi sono ovini (oltre il 90 %). Alla luce dei problemi per l'economia alpestre derivanti dalla rapida crescita delle popolazioni di lupi e considerata la necessità di agire, il Consiglio federale ha posto in consultazione una modifica dell'ordinanza sulla caccia con l'obiettivo di rendere più semplici gli abbattimenti dei lupi. La situazione nelle regioni interessate sarà pertanto lievemente attenuata a breve termine, ossia fino all'entrata in vigore della revisione della legge sulla caccia approvata dal Parlamento il 16 dicembre 2022.

Le proposte di modifica includono essenzialmente la possibilità di:

- consentire gli abbattimenti nel caso di branchi dove non avviene la riproduzione (art. 4^{bis} cpv. 1^{bis});
- permettere l'abbattimento di singoli lupi in caso di grave pericolo per le persone (art. 9^{bis} cpv. 1);
- abbattere più rapidamente i singoli lupi che causano danni (riduzione della soglia di danno per gli abbattimenti) (art. 9^{bis} cpv. 2 lett. c e cpv. 3);
- tenere conto del numero di bovini ed equini feriti come pure dei camelidi del nuovo mondo per quantificare i danni (art. 4^{bis} cpv. 2 e art. 9^{bis} cpv. 3 OCP);
- collegare le registrazioni delle predazioni da parte di lupi con l'attuale banca dati sul traffico di animali (art. 10 cpv. 3 OCP).

Insieme al processo di revisione viene dato seguito alla domanda del Cantone di Friburgo di apportare un piccolo adeguamento alla scheda sulla riserva degli uccelli acquatici «Chevroux jusqu'à Portalban».

2 PARERI PERVENUTI

Nella presente analisi sono stati inclusi 97 pareri.

Cinque destinatari (Organizzazione mantello delle PMI svizzere, Unione svizzera degli imprenditori, Associazione svizzera per lo sviluppo dell'agricoltura e delle aree rurali, Club Alpino Svizzero e Associazione svizzera delle guide di montagna) hanno rinunciato a formulare un parere.

Tabella 3.1-1 Panoramica dei pareri pervenuti

	Numero di pareri
Cantoni	26
Conferenze dei Cantoni	4
Partiti	5
Associazioni nazionali mantello	2
Commissioni federali	1
Organizzazioni e associazioni/unioni nazionali	
– Protezione delle specie, della natura, del paesaggio e dell'ambiente	8
– Associazioni professionali	1
– Caccia	1
– Agricoltura	14
– Protezione degli animali	2
– Foreste	1
Organizzazioni e associazioni regionali/locali	
– Agricoltura	21
Istituti specializzati e organizzazioni scientifiche	1
Altri	3
Privati	7
Totale	97

Vari pareri contengono proposte e opinioni in vista della prossima revisione dell'ordinanza sulla caccia. Per motivi di trasparenza, tali proposte sono riportate sinteticamente nell'allegato A.

La sintesi di tutti i partecipanti alla consultazione e le relative abbreviazioni si trovano nell'allegato B.

Dall'entrata in vigore della revisione della legge e dell'ordinanza sulla procedura di consultazione, dopo la scadenza del termine di consultazione i pareri vengono pubblicati anche sul sito web della Cancelleria federale (art. 9 cpv. 1 lett. b LCo e art. 16 OCo).

3 VALUTAZIONE DETTAGLIATA DEL PROGETTO

3.1 Art. 4^{bis} cpv. 1^{bis}, 2 e 3 «Regolazione dei lupi»

3.1.1 Art. 4^{bis} cpv. 1^{bis}

Osservazione preliminare: come hanno correttamente constatato molti partecipanti, il nuovo articolo proposto, che consente di abbattere un giovane animale nato nell'anno precedente in un branco di lupi senza riproduzione, è stato erroneamente designato come art. 4^{bis} cpv. 1^{bis} del disegno dell'OCP posto in consultazione. L'errore di numerazione è stato rettificato in fase di rielaborazione del disegno posto in consultazione. L'attuale art. 4^{bis} cpv. 1^{bis} OCP resta invariato.

L'art. 4^{bis} cpv. 1^{bis} del disegno posto in consultazione viene in linea di principio accolto dalla maggior parte dei partecipanti. Tuttavia, i riscontri contengono anche numerose proposte di modifica o richieste di precisazione.

Tabella 3.1-1 Panoramica delle proposte di modifica e osservazioni sull'art. 4^{bis} cpv. 1^{bis}

Partecipanti	Accettazione	Osservazione / proposta
Nuovo art. 4^{bis} cpv. 1^{bis}		
1 ^{bis} Negli anni in cui non avviene la riproduzione, nelle regioni in cui l'effettivo di lupi è sicuro, può essere abbattuto un giovane animale nato durante l'anno precedente.		
AG, AI, BL, BS, FR, GE, JU, LU, NW, SG, SH, SO, SZ, TG, ZH, BE, NE, CFP, ZH Alleanza al centro, UDC Bio Suisse, BOSS, BVCH, USC, PSL, SRP-PSBB, FSAO, SSEA, swissher, SVU-ASEP, SFS	Parere favorevole	Senza proposte di modifica. Nota (LU, ZH): è difficile fare distinzione tra animali di un anno e adulti. L'indicazione di uccidere da gruppi costituiti da almeno tre lupi rende l'abbattimento più difficile. Nota (BE): in vista dell'esecuzione, nel rapporto esplicativo si dovrà chiarire cosa si intende con l'abbattimento di un giovane animale « <i>per quanto possibile, solo nei gruppi costituiti da almeno tre lupi</i> ».
TI	Parere favorevole con riserva/ richieste di modifica	Proposta: i Cantoni hanno bisogno di un margine di manovra più ampio per poter effettuare questi abbattimenti (p. es. possibilità di uccidere metà di un branco).
AR	Parere favorevole con riserva/ richieste di modifica	Riserva: gli interventi sull'effettivo di lupi devono essere orientati all'esecuzione. È difficile fare distinzione tra lupi di un anno e lupi adulti. L'indicazione di uccidere da gruppi costituiti da almeno tre lupi rende l'abbattimento più difficile.
GL, GR, OW, VD, VS, UR, COSAC, CDCA, CGCA VSLvGRT, USDCR	Parere favorevole con riserva/ richieste di modifica VSLvGRT: rielaborazione generale	Proposta: «...è sicuro, <u>possono essere abbattuti fino alla metà (VD: al massimo la metà) dei giovani animali nati durante l'anno precedente può essere abbattuto un giovane animale nato durante l'anno precedente</u> ». Riserva VS, VD: è difficile fare distinzione tra lupi di un anno e lupi adulti. L'indicazione di uccidere da gruppi costituiti da almeno tre lupi rende l'abbattimento più difficile. Riserva VD: il 1° luglio 2023 i Cantoni non disporranno di criteri oggettivi per definire se una popolazione di lupi è sicura.

CDCA, COSAC	Parere favorevole con riserva/ richieste di modifica	Proposta (rapporto esplicativo): stralciare: « <i>Quando si applica il capoverso 1^{bis}, l'abbattimento di un giovane animale nato durante l'anno precedente deve avvenire, per quanto possibile, solo nei gruppi costituiti da almeno tre lupi.</i>
FSAC	Parere favorevole con riserva/ richieste di modifica	Proposta: deve essere possibile intervenire anche in gruppi costituiti da meno di tre lupi.
FSAC	Parere favorevole con riserva/ richieste di modifica	Proposta: per branchi a partire da una determinata dimensione deve essere possibile una regolazione anche senza riproduzione.
SAB	Parere favorevole con riserve	Proposta: negli anni in cui non avviene la riproduzione, nelle regioni in cui l'effettivo di lupi è sicuro gli animali (giovani esemplari e genitori) devono essere abbattuti.
BirdLife, FFW, Pro Natura, GLS, Pusch, WWF, VERDI, PVL, oejv.ch	Parere favorevole con riserva/ richieste di modifica Oejv.ch: rielaborazione generale	Proposta: la regolazione deve essere applicata solo in presenza di danni gravi, essere riferita esclusivamente ai giovani animali nati nell'anno precedente (PVL: « <i>e appartenenti al branco che causa danni</i> ») e l'intervento non deve mettere in pericolo l'effettivo di lupi nemmeno a livello locale.
Zooschweiz	Parere favorevole con riserva/ richieste di modifica	Proposta: la regolazione deve essere applicata solo in presenza di danni gravi e gli abbattimenti devono essere possibili solo dal branco intero
BirdLife, FFW, Pro Natura, GLS, Pusch, WWF, VERDI, PVL, PS	Parere favorevole con riserva/ richieste di modifica	Riserva: l'indicazione dei compartimenti principali (o anche dei sottocompartimenti) relativi alle regioni nelle quali l'effettivo di lupi deve essere sicuro e il rimando al rapporto non vincolante della Convenzione delle Alpi non sono efficaci.
GLS	Parere favorevole con riserva/ richieste di modifica oejv.ch: rielaborazione generale	Proposta: nuovo cpv. 5: « <i>La regolazione dei lupi non deve mettere in pericolo gli effettivi regionali.</i> » Motivazione: la condizione secondo cui l'effettivo di lupi nella regione deve essere sicuro deve di principio valere per tutti gli interventi nell'effettivo.
CHWOLF, PSA, TIR	Parere contrario	Proposta: stralciare l'art. 4 ^{bis} cpv. 1 ^{bis} .
VS	Parere favorevole con riserva/ richieste di modifica	Proposta: il Cantone del Vallese deve essere considerato come un compartimento autonomo.
CGCA, GL, GR, OW, UR, VS	Parere favorevole con riserva/ richieste di modifica	La considerazione individuale della situazione dei lupi a livello regionale, come emerge nei chiarimenti relativi all'art. 4 ^{bis} cpv. 1 ^{bis} , viene esplicitamente accolta. Proposta: « <i>...in particolare, per i branchi il cui territorio si trova completamente sulla superficie cantonale, i Cantoni devono avere la possibilità di sfruttare tutto il margine di manovra di cui dispongono, a prescindere dalla situazione esistente in altre parti del Paese, fintanto che un effettivo minimo è sicuro nel proprio Cantone.</i> »

3.1.2 Art. 4^{bis} cpv. 2

² In caso di danni ad animali da reddito, la regolazione è autorizzata se nell'areale abituale di attività di un branco di lupi sono stati uccisi almeno 10 animali da reddito nell'arco di quattro mesi oppure se sono stati uccisi o gravemente feriti due bovini, equini o camelidi del nuovo mondo. Per valutare i danni è applicabile per analogia l'articolo 9^{bis} capoverso 4.

La maggior parte dei pareri è di principio favorevole all'articolo 4^{bis} capoverso 2; tuttavia sono state espresse molte riserve come pure proposte di modifica o richieste di precisazione.

Tabella 3.1-2 Panoramica delle proposte di modifica e osservazioni sull'art. 4^{bis} cpv. 2

Partecipanti	Accettazione	Osservazione / proposta
AG, AI, AR, BE, BL, BS, GE, JU, LU, NE, NW, SG, SH, SO, SZ, TG, VD, ZG, CFP VERDI, Alleanza al centro Bio Suisse, SVU-ASEP	Parere favorevole	Senza proposte di modifica
CHWOLF	Parere favorevole con riserva/richieste di modifica	Proposta: stralciare « e gravemente feriti » La valutazione della gravità di una ferita è soggettiva e le ferite possono essere imputate al lupo per errore.
FR, GL, ZH BOSS, BVCH, USDCR, USC, SRP-PSBB, SSEA, FSAO, swissher, SAB	Parere favorevole con riserva/richieste di modifica	Proposta: stralciare il termine « <i>gravemente</i> » in « gravemente feriti ». Ogni ferita è indice di un attacco e deve pertanto essere considerata ai fini della soglia di danno.
ZH	Parere favorevole con riserva/richieste di modifica	Proposta: completare «uccisi» con « <i>feriti o uccisi</i> ».
UDC BOSS, BVCH, USC, SRP-PSBB, FSAO, FSAC, swissher	Parere favorevole con riserva/richieste di modifica	Proposta: devono essere conteggiati <i>tutti</i> gli animali feriti, anche ovini e caprini.
SSPR, FSPC	Parere favorevole con riserve	Proposta: i piccoli ruminanti devono essere considerati allo stesso modo dei grandi animali da reddito.
UDC BOSS, BVCH, USC, SRP-PSBB	Parere favorevole con riserva/richieste di modifica	Proposta: « <i>Gli animali che non sono più reperibili dopo gli attacchi di lupi sono equiparati agli animali uccisi o feriti</i> » (per tutti gli animali da reddito, compresi ovini e caprini).
TI	Parere favorevole con riserva/richieste di modifica	Proposta: « <i>Le designazioni delle specie animali devono essere uniformate a quelle utilizzate nell'articolo 10^{quinquies}</i> ».
PSA	Parere favorevole con riserva/richieste di modifica	Proposta: i camelidi del nuovo mondo devono essere trattati come gli ovini e i caprini. Corrispondono allo schema predatorio di un ovino. I camelidi del nuovo mondo sono considerati piccoli ruminanti anche dal servizio consultivo e sanitario per piccoli ruminanti SSPR. Inoltre, l'allevamento di lama e alpaca non è «parte integrante dell'agricoltura convenzionale e tradizionale» che, secondo la Strategia Lupo, giustifica la gestione del lupo.

VS	Parere favorevole con riserva/ricieste di modifica	Proposta: la soglia di danno deve essere la stessa per la regolazione e l'abbattimento di singoli animali.
UDC BOSS, BVCH, USDCR, USC, PSL, SRP-PSBB, SSEA, FSAO, COSAC, CDCA, GL, swiss-sheer, SAB	Parere favorevole con riserva/ricieste di modifica	Proposta: abbassamento della soglia di danno per gli animali da reddito, da 10 a 5 animali uccisi.
UDC BOSS, BVCH, USDCR, USC, PSL, SRP-PSBB, SSEA, FSAO, swiss-sheer, SAB	Parere favorevole con riserva/ricieste di modifica	Proposta: «o <u>due un</u> bovino o equino..... Per questi animali è richiesta una strategia della tolleranza zero.
GL, TI, COSAC, CDCA	Parere favorevole con riserva/ricieste di modifica	Proposta: «...o ucciso o gravemente ferito <u>due un esemplare di bovini, equino o equini</u> , camelidi del nuovo mondo o <u>allevamenti commerciali di cervi</u> ».
VS, UR, OW, GR, GL, TI, CGCA	Parere favorevole con riserva/ricieste di modifica	Proposta: «... nell'arco di quattro mesi sono stati uccisi almeno dieci animali da reddito oppure <u>un esemplare di cervidi da allevamento, di bovini, equini o camelidi del nuovo mondo</u> ». OW: diversamente dalla CGCA, il Cantone OW propone lo stralcio di «esemplari di cervidi». I cervi sono la preda naturale dei lupi, che non sono in grado di distinguere tra cervi allevati in recinto e cervi selvatici. Se un lupo riesce a raggiungere i cervi allevati in recinto, significa che la recinzione presenta aperture che devono essere eliminate dal gestore.
PVL	Parere favorevole con riserva/ricieste di modifica	Proposta: occorre una chiara definizione di «gravemente ferito».
VSLvGRT	Rielaborazione generale	Proposta: «In caso di danni ad animali da reddito, la regolazione è autorizzata se nell'areale abituale di attività di un branco di lupi sono avvenuti almeno due <i>attacchi</i> ad animali da reddito ... nell'arco di quattro mesi». <u>Motivazione:</u> il criterio del «numero di animali da reddito uccisi o feriti» deve essere urgentemente sostituito con il «numero di attacchi avvenuti».
BirdLife, FFW, GLS, Pro Natura, Puschi, WWF, PS, oejv.ch, Zooschweiz	Rielaborazione generale	Proposta: occorre una chiara definizione di «gravemente ferito» (PS, Zooschweiz: «definire in maniera più precisa con criteri misurabili»).
BirdLife, FFW, GLS, Pro Natura, Puschi, WWF, oejv.ch, Zooschweiz	Rielaborazione generale	Riserva (per analogia): in Svizzera lama e alpaca non sono parte integrante dell'agricoltura convenzionale e tradizionale che, nella Strategia Lupo, costituisce la base per la gestione del lupo. È discutibile conteggiare le predazioni di questi animali ai fini degli abbattimenti e delle regolazioni di una specie animale indigena protetta.
FSAC	Rielaborazione generale	Proposta: stralciare il termine «gravemente» in «gravemente feriti». Proposta: gli animali feriti devono essere conteggiati anche nel caso dei piccoli ruminanti. Proposta: gli animali feriti soppressi devono essere conteggiati. Proposta: gli animali salvati con l'aiuto della medicina veterinaria devono essere conteggiati.
PVL, PS TIR	Parere contrario	L'allevamento di camelidi del nuovo mondo non corrisponde all'«allevamento convenzionale e tradizionale di animali nelle regioni di montagna» ed è in contrasto con l'idea di fondo della gestione del lupo secondo la Strategia Lupo Svizzera (p. 4).
TIR	Parere contrario	L'espressione «gravemente feriti» non è sufficientemente chiara.

3.1.3 Art. 4^{bis} cpv. 3

³ In caso di grave pericolo per le persone, la regolazione è autorizzata in particolare se lupi appartenenti a un branco si aggirano regolarmente e spontaneamente all'interno o nelle immediate vicinanze di insediamenti mostrandosi aggressivi o troppo poco timorosi nei confronti delle persone.

L'articolo 4^{bis} capoverso 3 è accolto con favore da una chiara maggioranza. Le organizzazioni di protezione, tuttavia, hanno avanzato riserve respingendo l'articolo nella formulazione attuale. Sono inoltre pervenute diverse proposte di modifica e richieste di precisazione.

Tabella 3.1-3 Panoramica delle proposte di modifica e osservazioni sull'art. 4^{bis} cpv. 3

Partecipanti	Accettazione	Osservazione / proposta
AI, AG, AR, BE, BL, BS, GE, GL, GR, JU, LU, NE, NW, OW, SG, SH, SO, SZ, TG, UR, VS, ZG CGCA, CFP, CO-SAC, CDCA Alleanza al centro Bio Suisse, BOSS, BVCH, USDCR, USC, PSL, SRP-PSBB, swissher, SVU-ASEP	Parere favorevole	CGCA, UR: la versione estesa con l'elencazione delle possibili fattispecie è sensata e viene accolta con favore. BOSS, BVCH, USC, SRP-PSBB, swissher: il concetto di «troppo poco timorosi» deve avere un peso ancora maggiore.
FR	Parere favorevole con riserva/richieste di modifica	Il concetto di «grave pericolo» deve essere definito con chiarezza. <i>Siamo favorevoli a questa disposizione, a condizione che i criteri utilizzati per la valutazione della pericolosità dei lupi (all. 5 della Strategia Lupo Svizzera) vengano mantenuti invariati.</i>
TI	Parere favorevole con riserva/richieste di modifica	Proposta: È opportuno che venga definito cosa si intende per comportamento che può risultare un «grave pericolo per l'uomo». Tenuto conto dell'evoluzione della situazione in Svizzera <i>si ritiene necessario e opportuno che venga rivisto e aggiornato l'allegato 5 della Strategia lupo svizzera.</i>
ZH	Parere favorevole con riserva/richieste di modifica	Proposta: omettere «grave».
CHWOLF	Parere favorevole con riserva/richieste di modifica	Proposta: stralciare «troppo poco timorosi».
FSAO, FSAC	Parere favorevole con riserva/richieste di modifica	Proposta: il concetto di «troppo poco timorosi» deve avere maggior peso ed essere definito in maniera più precisa.
VERDI, PS	Parere favorevole con riserva/richieste di modifica	Proposta: definire con maggior chiarezza le espressioni «troppo poco timorosi» e «aggressivi». Per esempio come comportamento di livello rosso (= critico) nelle categorie previste nell'allegato 5 della Strategia Lupo vigente.
SSEA, SAB	Parere favorevole con riserva/richieste di modifica	Proposta: stralciare «regolarmente».

FSAO	Parere favorevole con riserva/richieste di modifica	Proposta: «...si avvicinano a persone riconoscibili a meno di 50 m, a insediamenti e aziende a meno di 200 m».
VD	Rielaborazione generale	Proposta: «L'espressione "spontaneamente" non è chiara e deve essere meglio definita nei chiarimenti oppure eliminata».
VD	Rielaborazione generale	Proposta: è difficile interpretare in modo oggettivo l'espressione «troppo poco timorosi». L'unico criterio determinante per la decisione sugli abbattimenti dovrebbe essere l'aggressività verso le persone.
VSLvGRT	Rielaborazione generale	Proposta: la presenza di lupi all'interno degli insediamenti o intorno ad essi non deve essere assolutamente tollerata.
BirdLife, FFW, GLS, Pro Natura, Pusch, PSA, WWF, oejv.ch, Zooschweiz PVL	Parere contrario	Proposta: stralciare l'espressione «in particolare». Lascia troppa libertà interpretativa per un presunto comportamento problematico.
TIR	Parere contrario	Nota: non sono noti in Svizzera attacchi di lupi a danno di persone. È pertanto possibile escludere ampiamente situazioni di pericolo per le persone.

3.2 Art. 9^{bis} cpv. 1, 2 lett. c, 3 e 6 periodo 1 «Misure contro singoli lupi»

3.2.1 Art. 9^{bis} cpv. 1

¹ Il Cantone può rilasciare un'autorizzazione di abbattimento per singoli lupi, non appartenenti a un branco, che causano danni rilevanti ad animali da reddito o che mettono gravemente in pericolo le persone.

La maggior parte dei pareri non contesta l'articolo 9^{bis} capoverso 1. Vengono tuttavia presentate numerose osservazioni e proposte di modifica o richieste di precisazione.

Tabella 3.2-1 Panoramica delle proposte di modifica e osservazioni sull'art. 9^{bis} cpv. 1

Partecipanti	Accettazione	Osservazione / proposta
AG, BS, FR, GE, JU, NE, NW, SG, SO, SZ, TG, ZG	Parere favorevole	Senza proposte di modifica
SAB		USC, BVCH, Vacca Madre Svizzera, SRP-PSBB, swissherdbook: la modifica è imperativa.
Bio Suisse, USC (Bauernverband), SSPR, BOSS, BVCH, Vacca Madre Svizzera, SSEA, PSL, SRP-PSBB, FSAO, swissherdbook, FSOP		GLS: siamo di principio favorevoli a questa modifica, poiché consente un intervento mirato contro i lupi che presentano un comportamento critico, migliorando persino la protezione dei branchi rispetto alla versione attuale dell'OCP.
BirdLife, Fondation Franz Weber, GLS, ProNatura, Pusch, PSA, CHWOLF, WWF, Zooschweiz		
SFS, oejv.ch, SVU-ASEP		

CGCA, GL, GR, OW, UR	Parere favorevole	La modifica di questa norma è una vera e propria evoluzione rispetto a oggi e viene quindi sostenuta. Tuttavia, occorrerebbe precisare quando un lupo non fa più parte di un branco, dal momento che i singoli lupi che vengono scacciati continuano sempre a vagare nei territori del branco.
FSAC	Parere favorevole con riserva	Riserva: questa modifica deve essere accolta in modo positivo; tuttavia, non è sempre chiaro se un lupo fa o non fa parte di un branco. Pertanto, non può essere attuata in questa forma. Per quanto l'approccio sia corretto, il margine di errore può essere molto ampio e non deve essere ponderato negli abbattimenti.
AI, AR, BL, LU, SH, VS CFP	BL, LU, SH, CFP: parere favorevole AR, VS: parere favorevole con riserva	Precisare: nei chiarimenti viene specificato che occorre valutare in modo plausibile quale lupo appartiene a un branco e quale no (...). La possibile procedura (...) deve essere assolutamente discussa tenendo conto dell'esperienza finora acquisita dai Cantoni nell'ambito dell'esecuzione. Occorre evitare che le amministrazioni/autorità esecutive cantonali e i relativi collaboratori si trovino di fronte a requisiti impossibili da attuare. AI, CFP: chiarimento/spiegazione di questa precisazione dopo la pubblicazione della nuova OCP nell'ambito dei colloqui già in corso con l'UFAM.
TI	Parere favorevole con riserva	È molto difficile definire concretamente la «non appartenenza» di un lupo a un branco. Considerata la difficoltà oggettiva di identificare questi lupi, è necessario riservare ai Cantoni un adeguato margine di manovra.
ZH	Parere favorevole con riserva	Proposta: tralasciare «non appartenenti a un branco». Richiesta di precisazione analoga a AI, AR, BL, LU, SH, VS.
VD	Parere favorevole con riserva	Riserva: all'atto pratico sarà difficile differenziare i singoli lupi (branco o lupi di passaggio).
COSAC, CDCA	Rielaborazione generale	Proposta di modifica: «Il Cantone può rilasciare un'autorizzazione di abbattimento per singoli lupi, non appartenenti a un branco , che causano danni rilevanti ad animali da reddito o che mettono gravemente in pericolo le persone». Proposta > Rapporto esplicativo: stralciare il periodo: « Occorre tuttavia un attento monitoraggio dell'effettivo di lupi in una regione per evitare di abbattere erroneamente i lupi (...). ». Rinunciare alla richiesta di un attento monitoraggio dell'effettivo di lupi in una regione, come riportato nel rapporto esplicativo. I Cantoni non hanno risorse per tale attività.
TIR	Parere contrario	Non è chiaro perché si debba modificare la presente disposizione, dal momento che, secondo l'UFAM, il pericolo derivante da lupi singoli per le persone «non è probabile».

3.2.2 Art. 9^{bis} cpv. 2 lett. c

² Un danno ad animali da reddito causato da un singolo lupo è considerato rilevante se nel suo areale abituale di attività:

c. sono uccisi almeno 8 animali da reddito nell'arco di quattro mesi dopo che in passato erano già stati registrati danni causati da lupi.

La maggior parte dei pareri non contesta l'articolo 9^{bis} capoverso 2 lettera c. Sono tuttavia state presentate numerose osservazioni e proposte di modifica o richieste di precisazione.

Tabella 3.2-2 Panoramica delle proposte di modifica e osservazioni sull'art. 9^{bis} cpv. 2 lett. c

Partecipanti	Accettazione	Osservazione / proposta
AG, FR, GE, JU, NE, NW, SO, SZ, TG, VD, ZH Bio Suisse, SFS, SVU-ASEP	Parere favorevole FR: Parere favorevole con riserva	Senza proposte di modifica FR: il limite previsto ha senso come soluzione di compromesso.
BL, BS	Parere favorevole	In generale la lettera c riceve parere favorevole. Precisare: cosa significa «in passato»?
AI, AR, BE, LU, SH, TI CFP	Parere favorevole TI: parere favorevole con riserva	In generale la lettera c riceve parere favorevole. AI, AR, BE, LU, SH, TI, CFP: la soglia di danno degli animali da reddito uccisi è stata abbassata da dieci a otto. Per quanto riguarda l'attuazione nella fase esecutiva, si prevede che aumenterà la pressione a effettuare abbattimenti, quindi anche la pressione sugli uffici della caccia e i loro collaboratori sul campo (...). Dal momento che molti Cantoni non dispongono di ulteriori risorse per l'esecuzione della presente legislazione, è urgentemente auspicabile una partecipazione finanziaria della Confederazione. BE, TI: proposta: rapporto esplicativo cap. 7 Ripercussioni sui Cantoni: bisogna prevedere un ulteriore e notevole onere esecutivo per i Cantoni. La Confederazione partecipa agli ulteriori costi che insorgeranno. AR: sfida: si deve assicurare che la soglia di danno per gli animali da reddito sia mantenuta a un livello tale da poter essere raggiunta solo con «ripetuti attacchi da parte di lupi» e non già con singoli eventi, vale a dire un singolo attacco di lupi su animali da reddito. Solo in questo modo gli uffici della caccia riusciranno a gestire l'onere esecutivo.

<p>GL, GR, OW, UR, TI, VS</p> <p>COSAC, CDCA, CGCA</p> <p>SSEA, FSAO, FSOP</p>	<p>Parere favorevole con riserva</p>	<p>Questa norma è una vera e propria evoluzione rispetto a oggi e viene di principio sostenuta, ma con alcune modifiche.</p> <p>Proposta: ridurre la predazione a cinque animali da reddito (FSAO, FSOP: al massimo 5) (SAB, SSEA: almeno 5 animali da reddito).</p> <p>Osservazione: è incomprensibile e non si può pretendere dai gestori che si debba attendere la ripetizione di un evento prima che un lupo singolo venga ucciso.</p> <p>CGCA, TI: si potrebbero eventualmente prendere in considerazione soglie differenziate per ovini predati (soglia più alta) e caprini predati (soglia più bassa).</p> <p>COSAC, CDCA: stralciare la seconda parte del periodo («...dopo che in passato erano già stati registrati danni causati da lupi.»).</p> <p>TI: ridurre il periodo per il conteggio delle prede, per esempio a due-tre mesi.</p>
<p>AI</p>	<p>Parere favorevole</p>	<p>Osservazione: «spiegare/chiarire ulteriormente dopo la pubblicazione della nuova ordinanza nell'ambito dei colloqui già in corso con l'UFAM»: ridurre a cinque la soglia di danno degli animali da reddito predati.</p>
<p>SG, ZG</p>	<p>Parere favorevole con riserva</p>	<p>Proposta: la soglia di danno di otto animali da reddito deve valere a prescindere da danni precedenti; stralciare la seconda parte del periodo.</p> <p>ZG: dal momento che gli animali singoli migrano, è molto difficile individuare il nesso causale tra predazioni precedenti e un singolo animale (è possibile solo tramite campioni di DNA).</p>
<p>USC (Bauernverband), BOSS, BVCH, Vacca Madre Svizzera, SRP-PSBB, swissherdbook</p>	<p>Parere favorevole con riserva</p>	<p>Proposta: ridurre la soglia di danno al massimo a cinque, meglio se a tre animali da reddito. Tenere inoltre conto degli animali da reddito non più reperibili dopo un attacco di lupo.</p>
<p>USC (Bauernverband), BOSS, BVCH, Vacca Madre Svizzera, PSL, SRP-PSBB, FSAO, FSAC, swissherdbook, FSOP</p>	<p>Parere favorevole con riserva</p>	<p>Proposta: anche le soglie di danno secondo le lettere a e b devono essere ridotte sensibilmente.</p> <p>L'elaborazione e la valutazione degli attacchi di branchi a cura dell'UFAM hanno durate eccessive.</p>
<p>FSPC</p>	<p>Parere favorevole con riserva</p>	<p>Proposta: relativamente a c, sono uccisi o <u>gravemente feriti</u> almeno otto animali da reddito nell'arco di quattro mesi dopo che in passato erano già stati registrati danni causati da lupi».</p>
<p>BirdLife, Fondation Franz Weber FFW, ProNatura, Pusch, PSA, WWF, oejv.ch</p>	<p>Parere favorevole con riserva</p>	<p>Un ulteriore abbassamento della soglia di danno per l'abbattimento di lupi singoli viene respinto nella misura in cui, nell'ordinanza, non sia espressamente vincolato alla condizione che il numero di animali indicato sia stato predato nell'ambito di almeno due attacchi.</p> <p>Proposta BirdLife: «sono uccisi almeno 8 animali da reddito nell'arco di quattro mesi <u>in almeno due attacchi...</u>».</p>

FSAC	Rielaborazione generale	La soglia di danno è eccessivamente elevata anche dopo la modifica. La spiegazione fornita nei chiarimenti, secondo cui la Confederazione non può scendere a cinque, non è comprensibile e mostra la distanza esistente tra le autorità e la realtà. È assolutamente necessario abbassare questa soglia a tre animali (meglio se ancora più bassa). (...) Occorre inoltre tenere conto degli animali da reddito non più reperibili dopo un attacco di lupo.
TIR, CHWOLF, Zooschweiz	Parere contrario	Note TIR e Zooschweiz: non si capisce perché la soglia di danno debba essere abbassata, dal momento che non ci sono indicazioni attestanti che il comportamento dei lupi o l'efficacia delle misure di protezione del bestiame siano cambiate in maniera significativa dal 2021. TIR: l'agevolazione dell'abbattimento di lupi risultante dalla revisione di questo articolo e non fondata su base scientifica non è sostenibile e appare arbitraria. CHWOLF: già nel 2021, in occasione di una prima revisione dell'OCP, la soglia di danno è stata abbassata da 15 a dieci. (...) Un ulteriore abbassamento della soglia di danno a otto causerebbe un numero ancora maggiore di autorizzazioni di abbattimento. Dubitiamo che questo ulteriore e massiccio allentamento della protezione del lupo sia compatibile con la Convenzione di Berna.
GLS	Parere contrario	Nota: respingiamo un ulteriore abbassamento della soglia di danno per l'abbattimento di lupi singoli nella misura in cui, nell'ordinanza, non sia espressamente vincolato alla condizione che il numero di animali indicato sia stato predato nell'ambito di almeno due attacchi. Da parte delle 14 associazioni è stato espressamente richiesto un collegamento con diversi episodi aggressivi, non solo il semplice abbassamento della soglia di danno.

Non rilevato nella tabella: SSPR, poiché la sua riserva non è chiara.

3.2.3 Art. 9^{bis} cpv. 3

³ In caso di bovini, equini e camelidi del nuovo mondo si ha un danno rilevante quando un singolo lupo uccide o ferisce gravemente almeno due animali da reddito nell'arco di quattro mesi.

L'articolo 9^{bis} capoverso 3 suscita reazioni contrastanti. Sono state presentate numerose osservazioni e proposte di modifica o richieste di precisazione.

Tabella 3.2-3 Panoramica delle proposte di modifica e osservazioni sull'art. 9^{bis} cpv. 3

Partecipanti	Accettazione	Osservazione / proposta
AG, AR, BE, BL, BS, GE, JU, NE, NW, SG, SH, SO, SZ, TG, VD, VS, ZG, ZH Bio Suisse, SFS, SVU-ASEP	Parere favorevole	Senza proposte di modifica
FR, GL, COSAC, CDCA, SAB USC (Bauernverband), BOSS, BVCH, Vacca Madre Svizzera, SSEA, SRP-PSBB, FSAO, FSAC, swissherdbook	Parere favorevole con riserva	Proposta: stralciare il termine «gravemente». Il concetto di «gravemente» ferito è di difficile attuazione pratica. Si devono conteggiare tutti gli animali feriti, a prescindere dalla gravità delle ferite.
CGCA, GL, GR, TI, UR COSAC, CDCA	Parere favorevole con riserva	Proposta: (CGCA, GL, GR, UR): in caso di <u>cervidi da allevamento</u> , bovini, equini e camelidi del nuovo mondo si ha un danno rilevante quando un singolo lupo uccide o ferisce gravemente <u>un animale da reddito almeno due animali da reddito</u> nell'arco di quattro mesi. Proposta: (COSAC, CDCA): in caso di bovini, equini, e camelidi del nuovo mondo e allevamenti commerciali di cervi si ha un danno rilevante quando un singolo lupo uccide o ferisce gravemente <u>un animale da reddito almeno due animali da reddito</u> nell'arco di quattro mesi. Osservazione (tutti): in caso di attacchi a queste specie animali si applica una tolleranza zero. Proposta: (TI) uniformare le categorie di animali secondo l'articolo 10 ^{quinquies} . L'espressione «gravemente feriti» deve essere chiarita in maniera dettagliata nella Strategia Lupo.
OW	Parere favorevole con riserva	Proposta: (OW) chiede lo stralcio di «esemplari di cervidi». I cervi sono la preda naturale dei lupi. Il lupo non è in grado di distinguere tra cervi allevati in recinto e cervi selvatici. Se un lupo riesce a raggiungere i cervi allevati in recinto, significa che la recinzione presenta aperture che devono essere eliminate dal gestore.
SSPR, PSL, FSOP	Parere favorevole con riserva	Proposta: conteggiando anche gli animali feriti gravemente, la modifica va nella direzione giusta.
SAB, SSEA, FSAO, FSAC	Parere favorevole con riserva	Proposta: la modifica va nella direzione giusta. Il numero di animali da reddito uccisi deve però essere ridotto a uno.

FSAO, FSAC, SSPR, FSOP	Parere favorevole con riserva	Escludere i piccoli ruminanti è discriminante. Anche questi animali soffrono se vengono feriti.
PSA, Zooschweiz	Parere favorevole con riserva	PSA: occorre precisare meglio cosa si intende per «ferita grave». I camelidi del nuovo mondo devono essere distinti da bovini ed equini e trattati come ovini e caprini. In particolare gli alpaca corrispondono in larga misura allo schema predatorio di un ovino e non, per esempio, a quello di una vacca madre. Zooschweiz: a nostro avviso è discutibile equiparare ovini/equini e camelidi del nuovo mondo a bestiame grosso, perché i camelidi del nuovo mondo sono considerati piccoli ruminanti. Occorre inoltre definire con maggior chiarezza e secondo criteri misurabili cosa si intende per «gravemente feriti».
BirdLife, Fondation Franz Weber FFW, GLS, ProNatura, Pusch, WWF, oejv.ch	Rielaborazione generale	Occorre precisare meglio cosa si intende per «ferita grave». Il conteggio dei camelidi del nuovo mondo come grosso bestiame è discutibile. In Svizzera lama e alpaca non sono parte integrante dell'agricoltura convenzionale e tradizionale (...). È discutibile conteggiare le predazioni di questi animali ai fini degli abbattimenti e delle regolazioni di una specie animale indigena protetta.
Associazione CH-WOLF	Rielaborazione generale	La valutazione della gravità di una ferita è molto soggettiva e varia da un veterinario all'altro o da un allevatore all'altro.
TIR	Parere contrario	Cfr. osservazione sull'art. 4 ^{bis} cpv. 2

3.2.4 Art. 9^{bis} cpv. 6 primo periodo

⁶ L'autorizzazione di abbattimento deve servire a prevenire altri danni ad animali da reddito o altri pericoli gravi per le persone causati da un singolo lupo.

La maggior parte dei pareri non contesta l'articolo 9^{bis} capoverso 6 primo periodo. Sono però state presentate alcune osservazioni e proposte di modifica o richieste di precisazione.

Tabella 3.2-4 Panoramica delle osservazioni e proposte di modifica sull'art. 9^{bis} cpv. 6 periodo 1

Partecipanti	Accettazione	Osservazione / proposta
AG, AR, BE, BL, BS, FR, GE, JU, NE, NW, SH, SO, SZ, TG, ZG, ZH SAB Bio Suisse, USC (Bauernverband), SSPR, BOSS, BVCH, Vacca Madre Svizzera, SSEA, PSL, SRP- PSBB, FSAO, FSAC, swissherd- book, FSOP BirdLife, Fondation Franz Weber, GLS, ProNatura, Pusch, PSA, CHWOLF, WWF, Zooschweiz SFS, oejv.ch, SVU- ASEP	Parere favorevole	Senza proposte di modifica
VD, USC (Bauern- verband), BOSS; swissherdbook		Nota: i testi della versione tedesca e di quella francese non coincidono. <i>«L'autorisation de tir doit servir à empêcher que les animaux de rente ne subissent d'autres dommages et/ou que l'homme n'encourt d'autres graves dangers en raison de ce loup»</i> (qui il progetto tedesco è formulato correttamente).

CGCA, GL, GR, UR, TI, COSAC, CDCA	Parere favorevole con riserva/proposta di modifica	<p>Proposta: «⁶ L'autorizzazione di abbattimento deve servire a prevenire altri danni ad animali da reddito o altri pericoli gravi per le persone causati da un singolo lupo. La sua validità deve essere limitata a un massimo di 60 giorni e a un perimetro di abbattimento adeguato. Quest'ultimo corrisponde al perimetro dell'alpeggio, se al suo interno non può essere adottata alcuna misura di protezione ragionevolmente esigibile <u>all'areale abituale di attività del singolo lupo che deve essere ucciso</u>». (COSAC, CDCA: <u>all'areale abituale di attività del lupo</u>).</p> <p>Non si comprende la diversa delimitazione del perimetro di abbattimento per branchi di lupi e lupi singoli nel caso di ovini su alpeggi non ragionevolmente proteggibili; tale delimitazione deve avvenire in entrambi i casi secondo l'areale abituale di attività degli animali che causano danni. La prassi nazionale mostra che, durante il periodo di estivazione, è estremamente difficile abbattere lupi singoli che causano danni. Se, inoltre, l'abbattimento viene limitato solo al perimetro di alpeggi non proteggibili, un lupo il cui abbattimento sia autorizzato non può essere ucciso se, dopo la decisione di abbattimento, preda ovini protetti su un alpeggio limitrofo proteggibile. Questo è chiaramente in contrasto con l'obiettivo effettivo della prevenzione di ulteriori danni.</p>
VS	Parere favorevole con riserva	<p>Proposta: occorre riconsiderare la «limitazione a un perimetro di abbattimento adeguato»: perimetro di abbattimento in funzione dei territori con attività umane e del perimetro di potenziale minaccia, non dei perimetri dei pascoli alpini, ma nemmeno più grande dello spazio vitale dell'individuo.</p>
OW	Parere favorevole con riserva/proposta di modifica	<p>Proposta (OW, diversamente dal parere della CGCA): ha senso estendere il perimetro di abbattimento se in tal modo si aumentano le possibilità di abbattimento nel rispetto delle risorse. Tuttavia, il perimetro di abbattimento non deve includere alpeggi non protetti che, di principio, non dovrebbero essere caricati per motivi legati alla protezione della fauna selvatica (evitare la trasmissione di malattie), alla biodiversità (mantenimento di tipi di vegetazione rari e di alta montagna) o a pericoli naturali (prevenire l'erosione dovuta a pascoli).</p>
SG	Parere favorevole con riserva/proposta di modifica	<p>Proposta: il perimetro deve essere decisamente più esteso, in modo da poter attuare con successo l'autorizzazione all'abbattimento. Deve inoltre estendersi anche agli alpeggi limitrofi protetti.</p>
TIR	Parere contrario	<p>Non è chiaro perché si debba modificare la presente disposizione, dal momento che, secondo l'UFAM, il pericolo derivante da lupi singoli per le persone «non è probabile».</p>

3.3 Art. 9^{ter} «Abbatimento di un singolo lupo di un branco»

3.3.1 Art. 9^{ter}

Se un lupo di un branco rappresenta un pericolo grave e imminente per le persone, il Cantone può, in deroga all'articolo 4 capoverso 1, ordinarne l'abbattimento senza l'approvazione dell'UFAM.

La maggior parte dei pareri non contesta l'articolo 9^{ter}. Sono però state presentate alcune osservazioni e proposte di modifica o richieste di precisazione.

Tabella 3.3-1 Panoramica delle proposte di modifica e osservazioni sull'art. 9^{ter}

Partecipanti	Accettazione	Osservazione / proposta
AG, AR, BE, BL, BS, GE, JU, NE, NW, SG, SH, SO, SZ, TG, ZG, VS, ZH COSAC, CDCA SAB Bio Suisse, USC (Bauernverband), SSPR, BOSS, BVCH, Vacca Madre Svizzera, SSEA, PSL, SRP-PSBB, FSAO, FSAC, swissherd-book, FSOP SFS, SVU-ASEP	Parere favorevole	Senza proposte di modifica Nota di BVCH, Vacca Madre Svizzera: i testi della versione tedesca e di quella francese non coincidono. Adeguare la versione francese a quella tedesca.
CGCA, GL, GR, OW, UR, TI	Parere favorevole	Osservazione: questa modifica viene espressamente approvata perché, in futuro, renderà superflua l'applicazione della clausola generale di polizia. Occorre definire il pericolo grave e imminente. CGCA, GL, GR, OW, UR: nell'ambito della Strategia Lupo Svizzera.
I VERDI, BirdLife, Fondation Franz Weber FFW, GLS, ProNatura, Pusch, WWF, Zooschweiz, oejv.ch	Parere favorevole con riserva	BirdLife, FFW, GLS, ProNatura, Pusch, WWF: il comportamento di un lupo, che PUÒ potenzialmente diventare aggressivo verso le persone, dovrebbe essere definito con maggior chiarezza, p. es. come comportamento di livello «rosso = critico» secondo le categorie presenti nell'allegato 5 della Strategia Lupo vigente. GLS: si deve trattare obbligatoriamente di un pericolo grave e imminente. Zooschweiz: definire con maggior chiarezza e secondo criteri misurabili cosa si intende per «pericolo grave». A nostro avviso, il sospetto di un comportamento potenzialmente aggressivo non è sufficiente per giustificare un abbattimento. Servono indicazioni concrete e misurabili.
BE	Parere favorevole con riserva/ricieste di modifica	Chiediamo di chiarire come deve essere l'imminenza del pericolo e in che forma deve avvenire l'ordine del servizio cantonale competente. (...) Inoltre, nel rapporto esplicativo si dichiara che un intervento secondo l'articolo 9 ^{ter} OCP è già consentito «quando il comportamento del lupo può potenzialmente diventare aggressivo». (...) In questo senso quanto esposto nel rapporto esplicativo è fuorviante e dovrebbe essere chiarito in particolare in vista di future domande nel contesto dell'esecuzione.
VD	Rielaborazione generale	Proposta: stralciare il termine «imminente». È difficile verificare la veridicità.
Associazione CH-WOLF	Parere contrario	Proposta: stralciare l'intero paragrafo senza sostituirlo. I lupi che diventano un pericolo effettivo per le persone possono essere rapidamente abbattuti già secondo la legislazione attualmente vigente o con la clausola generale di polizia. A questo proposito non occorrono modifiche all'OCP. Chi valuta quando il comportamento di un lupo può diventare aggressivo? (...)
PSA	Parere contrario	Le esperienze finora maturate con i lupi presenti in Svizzera mostrano che i lupi non rappresentano un pericolo grave e imminente per le persone. La modifica prevista potrebbe essere utilizzata in modo inappropriato.

TIR	Parere contrario	<p>Nota: una gestione dei lupi concentrata sul territorio cantonale non è in grado di soddisfare i requisiti relativi a una valida protezione degli animali e delle specie. (...)</p> <p>Con questo articolo la Confederazione lascia ai Cantoni la risposta a queste domande critiche, concedendo loro di conseguenza un margine di manovra eccessivamente ampio e cedendo in tal modo competenze importanti. (...)</p> <p>Inoltre, uccidere un lupo per un comportamento che non rappresenta ancora un pericolo concreto per le persone, ma che può essere interpretato come la fase che precede un comportamento potenzialmente aggressivo, viola il principio di proporzionalità sancito nella Costituzione federale (...). L'uccisione di animali di specie protette deve sempre essere concepita solo come <i>ultima ratio</i> ed è consentita esclusivamente quando sono stati esauriti tutti gli altri mezzi idonei e più moderati.</p>
-----	------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

3.4 Art. 10 cpv. 3 «Indennità e risarcimento dei danni»

3.4.1 Art. 10 cpv. 3

³ La Confederazione paga l'indennità per gli animali da reddito alle seguenti condizioni:

- al momento della predazione gli animali da reddito sono registrati correttamente nella banca dati sul traffico di animali di cui all'articolo 45b della legge del 1° luglio 1966¹ sulle epizootie; e
- il Cantone si assume i costi rimanenti.

L'articolo 10 capoverso 3 suscita reazioni contrastanti. Mentre molti Cantoni, le associazioni orientate alla protezione come pure quelle della SSEA e la SAB sono di principio favorevoli alla disposizione, CDCA, COSAC e USC la respingono.

Tabella 3.4-1 Panoramica delle proposte di modifica e osservazioni sull'art. 10 cpv. 3

Partecipanti	Accettazione	Osservazione / proposta
AG, AR, BL, BS, GE, JU, NE, NW, SH, SO, SZ, TG, VS BirdLife, Fondation Franz Weber, GLS, ProNatura, Pusch, PSA, TIR, CHWOLF, WWF, Zooschweiz Bio Suisse, SFS, oejv.ch, SVU-ASEP	Parere favorevole	Senza proposte di modifica / osservazioni
BE	Parere favorevole con riserva/riciesta di modifica	<p>Aggiungere «oppure si trovavano in una riserva di caccia riconosciuta dal Cantone». Nella banca dati sul traffico di animali (BDTA) la selvaggina d'allevamento non è registrata individualmente, ma solo a livello aziendale. Per questo motivo, finora l'indennizzo è avvenuto attraverso il numero di animali interessati.</p> <p>Per quanto concerne l'art. 10 OCP, avremmo accolto con favore l'idea di collegare il pagamento di indennizzi in caso di predazioni di bestiame da reddito a misure minime di protezione del bestiame.</p>

¹ RS 916.40

TI	Parere favorevole con riserva/riciesta di modifica	Spesso è difficile controllare ogni singolo animale cacciato perché, quando viene trovato il cadavere, il marchio auricolare va perso e non è più reperibile. (...) Attualmente i camelidi del nuovo mondo (lama e alpaca) e i cervi d'allevamento non vengono registrati singolarmente nella BDTA, ma solo come «specie»; da qui nasce un problema di esecuzione.
FR	Parere favorevole con riserva/riciesta di modifica	La lettera a è superflua, dal momento che la registrazione degli animali è obbligatoria ed è già regolamentata in altre ordinanze.
ZH	Parere favorevole con riserva/riciesta di modifica	L'onere amministrativo per il rimborso dei costi deve essere limitato al minimo necessario in fase di esecuzione.
SSEA, SAB	Parere favorevole con riserva/riciesta di modifica	Proposta (SSEA, SAB): in futuro la Confederazione dovrà farsi completamente carico dei costi (attingendo al budget dell'UFAM). SSEA: non è chiaro l'obiettivo che si intende raggiungere con l'ulteriore disposizione a; l'obbligo della corretta registrazione degli animali a unghia fessa nella BDTA sussiste comunque.
FSAO, FSOP	Parere favorevole con riserva/riciesta di modifica	L'obbligo della corretta registrazione degli animali a unghia fessa nella BDTA sussiste comunque; pertanto non è chiaro l'obiettivo che viene o deve essere raggiunto con questa disposizione. Il chiarimento fornito nel rapporto esplicativo non è motivato in maniera chiara.
SG	Rielaborazione generale	Proposta: rielaborare l'articolo. La problematica dei grifoni e il fatto che nella banca dati sul traffico di animali non sono registrati i camelidi del nuovo mondo comportano l'impossibilità di attuare questo articolo in questa forma. Inoltre, non è chiaro come debbano essere gestiti gli animali scomparsi.
FSAC	Rielaborazione generale	Occorre chiarire chi paga cosa e a quanto ammontano i costi per un animale. Le perdite di animali devono essere indennizzate anche senza marchio auricolare degli animali predati. Anche gli animali scomparsi e dispersi devono essere indennizzati. Il valore di un animale deve essere fissato dal settore.
CGCA, GL, GR, OW, UR, VD	Rielaborazione generale VD: Parere favorevole con riserva	Proposta: in primo luogo, rinviare l'introduzione della disposizione; occorre prima risolvere in modo pratico i problemi di esecuzione che la disposizione comporta, quindi porre la norma in vigore il 1° gennaio 2024, eventualmente con la revisione della legge sulla caccia. Proposta (VD): per la lett. a nel rapporto esplicativo: occorre prevedere un'eccezione per i «neonati» animali da reddito che non sono ancora registrati nella banca dati.
ZG COSAC, CDCA	Parere contrario	Secondo l'aiuto all'esecuzione dell'UFAM sulla gestione del lupo in Svizzera, in linea di principio i risarcimenti di animali da reddito uccisi sono concessi soltanto previa presentazione della carcassa e del numero BDTA dell'animale morto. Un sistema nuovo basato sulla BDTA per l'indennizzo e il risarcimento danni secondo l'OCP può essere introdotto solo dopo aver chiarito le corrispondenti domande sulla BDTA: i camelidi del nuovo mondo e gli esemplari di allevamenti commerciali di cervi non sono registrati nella BDTA. Inoltre, continua a non essere chiaro come le predazioni e gli animali dispersi debbano essere registrati correttamente.
USC (Bauernverband), BOSS, BVCH, Vacca Madre Svizzera, PSL, SRP-PSBB, swissherdbook	Parere contrario	L'obbligo della corretta registrazione degli animali a unghia fessa nella BDTA sussiste comunque; pertanto non è chiaro l'obiettivo che deve essere raggiunto con questa disposizione. USC, BOSS, BVCH, Vacca Madre Svizzera, SRP-PSBB, swissherdbook: il chiarimento fornito nel rapporto esplicativo non è sufficiente a motivare questa disposizione (che vale comunque). USC, BOSS, BVCH, Vacca Madre Svizzera, SRP-PSBB: i camelidi del nuovo mondo non possono essere registrati nella BDTA.

SSPR: non rilevato poiché la sua riserva non è chiara.

3.5 Modifica di altro atto normativo (ORUAM)

ORUAM all. 1, n. 5 Chevroix jusqu'à Portalban

II

L'allegato 1 dell'ordinanza del 21 gennaio 1991² sulle riserve d'importanza internazionale e nazionale d'uccelli acquatici e migratori è modificato come segue:

N.	Località	Cantone(i)	Iscrizione	Revisione(i)
5	Chevroix jusqu'à Portalban	FR, VD	1991	2001/2015/2023

La maggior parte dei pareri non contesta la modifica apportata all'allegato 1, numero 5 ORUAM, Chevroix jusqu'à Portalban. Solamente il Gruppo svizzero per le regioni di montagna respinge la modifica.

3.6 Ulteriori proposte per la presente revisione parziale dell'OCP

Tabella 3.6-1 Panoramica ulteriori proposte per la presente revisione parziale dell'OCP (RS 922.01)

Articolo	Osservazione / proposta	Partecipanti
Art. 3	<p>La legge federale sulle armi, gli accessori di armi e le munizioni (legge sulle armi, LArm) non esclude guardacaccia e badatori di riserve dal proprio campo d'applicazione. Tuttavia, secondo la LArm, sono salve le disposizioni della legislazione sulla caccia. Alla luce di questa riserva proponiamo una modifica dell'OCP al fine di precisare alcuni aspetti molto importanti per l'attività pratica.</p> <p><u>Art. 3 Autorizzazioni eccezionali</u></p> <p>¹ Gli uffici cantonali della caccia possono, senza le autorizzazioni prescritte dal diritto sulle armi, acquistare le armi non vietate secondo la presente ordinanza come pure silenziatori integrati o rimovibili, dispositivi di puntamento notturno e armi corte da fuoco, se necessari per lo svolgimento dei propri compiti.</p> <p>² Presentano all'autorità cantonale di vigilanza competente un prospetto annuo delle armi e delle parti di armi di loro proprietà. Allestiscono l'elenco a nome dell'ufficio della caccia.</p> <p>³ Possono autorizzare agenti di polizia della caccia a portare nei propri veicoli armi cariche per adempiere i loro compiti.</p> <p>⁴ Possono autorizzare agenti di polizia della caccia o cacciatori, espressamente formati, ad impiegare mezzi ausiliari vietati se è necessario per:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. conservare specie animali o biotopi determinati; b. prevenire i danni causati dalla selvaggina; c. lottare contro le epizootie; d. recuperare animali feriti o, se del caso, ucciderli. <p>⁵ Allestiscono un elenco delle persone per le quali valgono le deroghe secondo i capoversi 3 e 4.</p> <p>Le modifiche proposte riguardano un aspetto dell'attività di guardacaccia e badatori fortemente orientato alla pratica come pure la gestione, secondo il diritto amministrativo, delle armi che gli uffici della caccia utilizzano per adempiere i loro compiti. I soggetti non operanti nel settore della protezione della natura non vengono toccati. Le modifiche sono comunque di importanza fondamentale per la tutela giuridica dei collaboratori sul posto e consentono semplificazioni a livello amministrativo. Pertanto, dovrebbero essere trasferite rapidamente nell'ordinanza.</p>	GE

² RS 922.32

Art. 3 ^{bis} cpv. 2 lett. c	<p>Come in molti altri Cantoni, negli anni scorsi la popolazione di corvi comuni è cresciuta in misura massiccia anche nel Cantone di Ginevra. Una prima colonia è stata osservata nel 1998. Tra il 2002 e il 2020 il numero di coppie nidificanti è passato da 48 a 900. I danni all'agricoltura sono cresciuti da zero franchi nel 2015 a più di 90 000 franchi nel 2022. Oltre la metà di questi danni si verifica durante il periodo della semina in primavera, che coincide con il periodo di protezione della specie. Classificando il corvo come specie cacciabile, le possibilità di contenere i danni dovuti alla forte crescita della popolazione sono migliorate solo in misura limitata, per cui è ora opportuno compiere ulteriori passi. Per questo motivo si propone una modifica dell'articolo 3^{bis} capoverso 2 lettera c OCP.</p> <p><u>Art. 3^{bis} Specie cacciabili e periodi di protezione</u></p> <p>² I periodi di protezione secondo l'articolo 5 della legge sulla caccia vengono limitati o estesi come segue:</p> <p><i>c. cornacchia nera, corvo, gazza e ghiandaia: periodo di protezione dal 16 febbraio al 31 luglio; per le cornacchie nere presenti in stormo non vi è alcun periodo di protezione sulle colture agricole che rischiano di essere danneggiate; per i corvi presenti in stormo non vi è alcun periodo di protezione sulle superfici destinate alla semina che rischiano di essere danneggiate.</i></p>	GE
Art. 4 ^{bis} cpv. 1	<p>A lungo termine le basi legislative dovrebbero consentire ai Cantoni di rimuovere oltre il 50 per cento dei branchi in zone in cui la popolazione di lupi è sicura:</p> <p>«¹ I lupi di un branco possono essere regolati solo se il branco interessato si è riprodotto con successo nell'anno in cui è stata autorizzata la regolazione. La regolazione avviene abbattendo giovani animali. Può essere abbattuto al massimo un numero di lupi non superiore a due terzi dei giovani animali nati nell'anno in questione».</p> <p>«Nel quadro della regolazione di cui al capoverso 1 può essere abbattuto anche un genitore che risulta essere particolarmente dannoso.</p>	<p>CGCA, GL, GR, OW, VS, USDCR, UR, COSAC, CDCA</p> <p>UDC, BOSS, BVCH, USC</p>
Art. 9 ^{bis} cpv. 2 lett. a e b	<p>Anche le soglie di danno secondo le lettere a e b devono essere ridotte sensibilmente. L'elaborazione e la valutazione degli attacchi di branchi a cura dell'UFAM hanno durate eccessive.</p>	FSAC
Art. 10 cpv. 1 lett. a OCP	<p>In riferimento all'indennizzo delle diminuzioni di animali da reddito sussiste una lacuna giuridica dovuta ai cambiamenti intervenuti nella fauna indigena formata da grandi animali. Nell'estate 2022, nei Grigioni, per la prima volta un vitello di mucca madre appena partorito è stato gravemente ferito da un grifone ed è stato necessario sopprimerlo. Per questo motivo <i>i grifoni e, in via preventiva, anche gli avvoltoi monaci devono essere inseriti nella lista dei responsabili dei danni causati dalla selvaggina per il cui risarcimento la Confederazione versa indennità</i>. Naturalmente questo deve valere solo per i casi dimostrati. Poiché la presenza di questi uccelli nel paesaggio rurale alpino e i danni da essi causati agli animali da reddito hanno spesso un nesso diretto con gli eventi predatori causati dai lupi sui pascoli alpestri, riteniamo coerente l'inserimento di queste specie nell'articolo 10 capoverso 1 lettera a OCP.</p>	GR
Bandite di caccia federali	<p>Questa revisione parziale dovrebbe consentire anche modifiche di lieve portata alle bandite di caccia federali.</p>	CGCA, GL, GR, OW
Protezione del bestiame	<p>La protezione del bestiame deve restare un presupposto importante: per la SVU-ASEP è sempre molto importante continuare a curare e monitorare l'impegno di tutti i Cantoni a fornire consulenza agli agricoltori. Gli agricoltori interessati devono tanto ricevere una consulenza capillare in merito alla protezione delle greggi di pecore quanto essere informati sui provvedimenti idonei per la protezione di bovini e altre specie di animali da reddito. In collaborazione con l'UFAG, l'UFAM dovrebbe esaminare la validità di soluzioni innovative per la protezione del bestiame, p. es. l'allevamento di alpaca in greggi di pecore o mandrie di bovini o yak. Lo stato di attuazione delle misure di protezione del bestiame già avviate deve continuare a essere segnalato all'UFAM.</p>	SVU-ASEP

ALLEGATO A PROPOSTE PER LA PROSSIMA REVISIONE DELL'OCP

Oltre alle tematiche relative alla gestione del lupo, per i Cantoni e altri partecipanti ci sono ulteriori aspetti importanti che sono già stati proposti e che mantengono la loro rilevanza. Una prossima revisione dell'OCP dovrebbe tenere conto anche dei punti seguenti.

La CFP mette espressamente in evidenza che i Cantoni sono interessati a un'intensa collaborazione con la Confederazione in merito all'elaborazione della prossima modifica dell'ordinanza nell'ambito della revisione della legge sulla caccia. Viene sottolineata l'importanza della comprensione reciproca per entrambe le parti e che il chiarimento delle problematiche di fondo connesse all'esecuzione richiede un certo tempo. In linea di massima i Cantoni sono interessati a un'attuazione tempestiva della nuova legislazione.

Tabella A-1 Panoramica delle proposte e osservazioni in vista della prossima revisione dell'ordinanza sulla caccia.

Partecipanti	Tema	Osservazione
AI, AR, BE, BL, BS, SH, SO, UR, ZH CFP	Adattamento dell'elenco dei mezzi ausiliari vietati	AR: autorizzazione all'uso di silenziatori nell'esercizio della caccia
		BL, BS: p. es. stralcio di silenziatori, inserimento di droni
		AI, SH, SO, CFP: p. es. silenziatori
		UR, ZH: silenziatori come mezzo ausiliario vietato
		BE: regolazione dell'utilizzo di insonorizzatori al passo coi tempi; divieto di droni per l'esercizio della caccia
AR, BL, BS, SH, SO, UR, ZH CFP	Munizioni (pallini) senza piombo	AR: norma federale sulle munizioni senza piombo BE: regolamentazione dell'utilizzo di pallini senza piombo al passo coi tempi BL, SH, SO, CFP: introduzione BS: autorizzazione UR, ZH: imposizione dell'utilizzo di pallini senza piombo Stazione ornitologica: vietare in generale le munizioni contenenti piombo, ma con l'avvertenza «... se ciò è ammissibile sotto l'aspetto della sicurezza e sotto il profilo della protezione degli animali» (nel senso dell'art. 13d della legge sulla caccia del Cantone dei Grigioni).
AR, SH, SO CFP	Impiego di cani	AR: impiego di cani da traccia
		SH, SO, CFP: impiego di cani da caccia
AI, SH, SO CFP	Falconeria	
BL, BS, SH, SO CFP	Divieto di foraggiamento degli animali selvatici	
BL, BS, SO CFP	Trattamento veterinario d'emergenza di animali selvatici feriti	BS: regolamentazione del trattamento veterinario d'emergenza di animali selvatici feriti a cura di medici veterinari
		BL, SH, SO, CFP: certezza del diritto per il trattamento veterinario d'emergenza di animali selvatici feriti a cura di medici veterinari
AR	Promozione della protezione delle specie e degli habitat	
AR	Sorveglianza degli animali selvatici protetti	

GE	Periodo di protezione delle specie cacciabili	<p>Il Cantone di Ginevra segnala inoltre all'UFAM un problema relativo ai periodi di protezione delle specie cacciabili. Alcune organizzazioni specializzate nella protezione della natura, segnatamente quelle che si occupano di uccelli in maniera prioritaria, ritengono che il periodo di protezione garantisce una protezione assoluta, sia dalla caccia che dalla dissuasione. A nostro avviso questa interpretazione estremamente restrittiva non corrisponde all'intenzione del legislatore, che nel periodo di protezione intendeva vietare solamente la caccia. La protezione dai disturbi per gli uccelli che nidificano è già sancita nell'art. 7 cpv. 4 e 5 LCP.</p> <p>Se il concetto di periodo di protezione viene equiparato a una protezione assoluta delle specie dai disturbi, questo dovrebbe valere indistintamente per tutte le specie cacciabili. Pertanto, nel periodo di protezione sarebbe vietato dissuadere caprioli o cinghiali che causano danni nei vigneti o nei campi di mais.</p> <p>Se, contrariamente alle attese, il periodo di protezione dovesse essere considerato come un periodo di protezione assoluta nel quale sono vietate anche le azioni di dissuasione, nell'ambito della futura revisione si dovrà precisare quali specie possono essere dissuase durante il periodo di protezione. Inoltre, per ogni specie si dovrebbe definire un periodo nel quale sono ammesse azioni di dissuasione.</p>
Stazione ornitologica	Protezione e periodi di protezione art. 3 ^{bis} OCP	<p>Proteggere lo svasso maggiore</p> <p>Allungare il periodo di protezione della beccaccia fino al 15.11</p> <p>Estendere il periodo di protezione delle anatre selvatiche (almeno 1.1–15.9)</p> <p>Garantire la conservazione a lungo termine della pernice bianca alla luce dei cambiamenti climatici mediante una riduzione della pressione venatoria.</p> <p>Garantire la conservazione a lungo termine del fagiano di monte maschio alla luce dei cambiamenti climatici mediante una riduzione della pressione venatoria.</p>
Stazione ornitologica	Misure di autodifesa art. 9 cpv. 1 OCP	La Stazione ornitologica chiede che si rinunci a misure di autodifesa contro le specie protette storno e merlo.

Tabella A-2 Panoramica delle ulteriori proposte in generale

Partecipanti	Tema	Osservazione
AI, BE, SH, SO CFP	Modifica di varie ordinanze federali	BE, SH, SO, CFP: p. es. ordinanza sulla protezione degli animali, ordinanza sulla protezione della natura e del paesaggio, ordinanza sulle bandite federali e ordinanza sulle riserve d'uccelli acquatici e migratori AI: ordinanza sulle bandite federali
Stazione ornitologica	Riserve di uccelli acquatici e migratori art. 2 cpv. 1	La Stazione ornitologica chiede l'estensione della lista delle riserve di uccelli acquatici e migratori ai sensi dell'art. 11 LCP (sulla base degli inventari delle riserve di uccelli acquatici d'importanza internazionale e nazionale della Stazione ornitologica svizzera del 1986 e 1995).

ALLEGATO B ELENCO DEI PARTECIPANTI

Nell'ambito della consultazione si sono espressi i seguenti 96 partecipanti:

Cantone(i)

AG	Regierungsrat Kanton Aargau
AI	Landammann und Standeskommission Kanton Appenzell Innerrhoden
AR	Regierungsrat Kanton Appenzell Ausserrhoden
BE	Regierungsrat Kanton Bern
BL	Regierungsrat Kanton Basel-Landschaft
BS	Regierungsrat des Kantons Basel-Stadt
FR	Staatsrat Staat Freiburg
GE	Le Conseil d'Etat République et Canton de Genève
GL	Regierungsrat Kanton Glarus
GR	Die Regierung des Kantons Graubünden
JU	Gouvernement République et Canton du Jura
LU	Kanton Luzern, Bau-, Umwelt- und Wirtschaftsdepartement
NE	Le Conseil d'Etat de la République et Canton de Neuchâtel
NW	Landammann und Regierungsrat des Kantons Nidwalden
OW	Kanton Obwalden, Bau- und Raumentwicklungsdepartement
SG	Regierung des Kantons St.Gallen
SH	Kanton Schaffhausen, Departement des Innern
SO	Staatskanzlei des Kantons Solothurn
SZ	Regierungsrat des Kantons Schwyz
TG	Regierungsrat Kanton Thurgau
TI	Repubblica e Cantone Ticino, Consiglio di Stato
UR	Landammann und Regierungsrat des Kantons Uri
VS	Staatsrat Kanton Wallis
VD	Chancellerie d'Etat du Canton de Vaud
ZG	Regierungsrat Kanton Zug
ZH	Regierungsrat Kanton Zürich

Conferenze dei Cantoni

COSAC	Conferenza svizzera delle sezioni dell'agricoltura cantonali
CFP-CCP	Conferenza per la foresta, la fauna e il paesaggio/Conferenza dei servizi della caccia e della pesca
CDCA	Conferenza dei direttori cantonali dell'agricoltura
CGCA	Conferenza dei governi dei Cantoni alpini

Partiti

Alleanza al centro	Alleanza al centro
PVL	Partito verde liberale svizzero
VERDI svizzeri	I VERDI
PS	Partito socialista svizzero
UDC	Unione democratica di centro

Associazioni nazionali mantello

SAB	Gruppo svizzero per le regioni di montagna
FSPC	Federazione svizzera dei patriziati e delle corporazioni

Commissioni federali

CFNP	Commissione federale per la protezione della natura e del paesaggio
------	---------------------------------------------------------------------

Organizzazioni e associazioni nazionali

Protezione delle specie, della natura e del paesaggio

BirdLife	BirdLife
CHWOLF	Associazione CHWOLF
FFW	Fondation Franz Weber
GLS	Gruppo Lupo Svizzero
Pro Natura	Pro Natura
Pusch	Fondazione svizzera per la pratica ambientale
WWF	WWF Svizzera
Zooschweiz	Zooschweiz

Associazioni professionali

SVU-ASEP	Associazione svizzera dei professionisti dell'ambiente – associazione di specialisti sia
----------	------------------------------------------------------------------------------------------

Caccia

oejv.ch	Ökologischer Jagdverein Schweiz
---------	---------------------------------

Agricoltura

SSPR	Servizio consultivo e sanitario per piccoli ruminanti
Bio Suisse	Bio Suisse
BOSS	Organizzazione di categoria Pecore svizzera
BVCH	Braunvieh Schweiz
swissherdbook	Genossenschaft swissherdbook Zollikofen
	Vacca Madre Svizzera
USDCR	Unione svizzera delle donne contadine e rurali
USC	Unione Svizzera dei Contadini
SSEA	Società svizzera di economia alpestre
PSL	Produttori Svizzeri di Latte
SRP-PSBB	Schweizer Rindviehproduzenten
FSAO	Federazione svizzera d'allevamento ovino
FSAC	Federazione svizzera d'allevamento caprino
FSOP	Federazione svizzera ovini professionali

Protezione degli animali

PSA	Protezione Svizzera degli Animali
TIR	Stiftung für das Tier im Recht

Foreste

SFS	Società forestale svizzera
-----	----------------------------

Organizzazioni e associazioni regionali

Agricoltura

Agora	Association des Groupements et Organisations Romands de l'Agriculture
Prométerre	Association vaudoise de promotion des métiers de la terre
BV AR	Bauernverband Appenzell Ausserrhoden
BV NW	Bauernverband Nidwalden
BV OW	Bauernverband Obwalden
BV UR	Bauernverband Uri
BV SZ	Bauernvereinigung des Kantons Schwyz
BV Oberwallis	Bauernvereinigung Oberwallis
BEBV	Berner Bauern Verband
BÄV	Bündner ÄplerInnenverein
BBV	Bündner Bauernverband
BSZV	Bündnerischer Schafzuchtverband
CNAV	Chambre Neuchâteloise d'agriculture et de viticulture
CVA-WLK	Chambre Valaisanne d'Agriculture - Walliser Landwirtschaftskammer
FK GL	Fachkommission Grossraubtiere des Glarner Bauernverband

AV	Glerner Alpverein
Schafe OST	Ostschweizerischer Schafhalterverband
SGBV	St. Galler Bauernverband
SZV SG	St.Gallischer Schafzuchtverband
UCT	Unione Contadini Ticinesi
ZBB	Zentralschweizer Bauernbund

Istituti specializzati e organizzazioni scientifiche

Stazione ornitologica	Stazione ornitologica Svizzera
-----------------------	--------------------------------

Altri

APTdaiGP	Associazione per la protezione del territorio dai grandi predatori
VLSvGRT	Verein Schweiz zum Schutz der ländlichen Lebensräume vor Grossraubtieren
VSvGZ	Vereinigung zum Schutz von Jagd- und Nutztieren vor Grossraubtieren in der Zentralschweiz

Privati

Caduff Gionin
Gfeller Danièle
Monaco Esther
Seeberger Hans
Walker Marco
Wylar Martin
Züger Marcel
Walker Guido